

# COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*M. Candela*

COMUNE DI SARDARA	
RECEVUTO IL .....	.....
FIRMA .....	.....
PROTOCOLLATO IL <u>29.06.17</u>	
N. <u>5708</u> CAT. <u>V</u>	

## **Indice**

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale .....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	25
Spese di rappresentanza .....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	26
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili .....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	27
Contratti di leasing .....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	29
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
CONCLUSIONI .....	33

## Comune di Sardara

### Organo di revisione

Verbale n. 19 del 29 Giugno 2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sardara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sardara, li 29.06.2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 28.05.2016;

- ♦ ricevuta in data 19.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.98 del 16.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori (art. 227 TUEL, c. 5);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

## TENUTO CONTO CHE

- ♦ Il Comune avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017 (delibera di Consiglio Comunale n.54 del 13.05.2015);
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n.44 di Consiglio Comunale;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 97 del 16.06.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. e sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2578 reversali e n. 3147 mandati;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.280.635,74
Riscossioni	1.046.420,76	3.904.354,25	4.950.775,01
Pagamenti	696.975,78	4.047.242,69	4.744.218,47
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.487.192,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.487.192,28
di cui per cassa vincolata			1.575.551,30

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.487.192,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.575.551,30
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>1.575.551,30</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.575.551,30 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.575.551,30
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>1.575.551,30</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	2.019.228,01
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>2.019.228,01</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	952.558,15
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	1.396.234,86
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>1.575.551,30</b>

Tra la cassa vincolata comunicata dal Tesoriere e quella dell'Ente non esiste alcuna differenza.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:




SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.891.974,21	2.558.687,17	3.280.635,75
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 365.009,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.010.508,97	5.000.673,58	4.707.962,12
Impegni di competenza	meno	4.581.986,66	4.498.394,82	5.139.556,29
<b>Saldo</b>		<b>428.522,31</b>	<b>502.278,76</b>	<b>431.594,17</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.085.355,50	1.582.645,03
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.582.645,03	786.041,31
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>428.522,31</b>	<b>4.989,23</b>	<b>365.009,55</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.904.354,25
Pagamenti	(-)	4.047.242,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>- 142.888,44</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.582.645,03
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	786.041,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>796.603,72</i>
Residui attivi	(+)	803.607,87
Residui passivi	(-)	1.092.313,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>- 288.705,73</i>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>365.009,55</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	365.009,55
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	216.026,85
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>581.036,40</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	377.998,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.581.409,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.551.608,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	308.376,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.215,54
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.952,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 23.744,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	117.784,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>94.039,37</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	98.242,73
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.204.646,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	609.414,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	954.857,88
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	477.664,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.215,54
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>486.997,03</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	94.039,37
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	486.997,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>581.036,40</b>

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	377.998,16	308.376,63
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	1.204.646,87	477.664,68
<b>Totale</b>	<b>1.582.645,03</b>	<b>786.041,31</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### **Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

*i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*

*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada 50%	1.565,01
Entrate una tantum	
Entrate per Consultazioni Elettorali	
Totale entrate	1.565,01
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.565,01</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.528.782,91, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.280.635,74
RISCOSSIONI	1.046.420,76	3.904.354,25	4.950.775,01
PAGAMENTI	696.975,78	4.047.242,69	4.744.218,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.487.192,28</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>3.487.192,28</b>
RESIDUI ATTIVI	329.873,88	803.607,87	1.133.481,75
RESIDUI PASSIVI	213.536,21	1.092.313,60	1.305.849,81
<i>Differenza</i>			- <b>172.368,06</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			308.376,63
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			477.664,68
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>2.528.782,91</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>2.269.675,15</b>	<b>2.232.325,73</b>	<b>2.528.782,91</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>41.938,47</b>	<b>230.961,47</b>	<b>399.920,38</b>
b) Parte vincolata	<b>164.747,86</b>	<b>178.055,89</b>	<b>786.453,01</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>1.407.359,93</b>	<b>709.103,16</b>	<b>98.711,58</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>655.628,89</b>	<b>1.114.205,21</b>	<b>1.243.697,94</b>

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	199.159,10
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	200.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	761,28
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>399.920,38</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	146.876,14
vincoli derivanti da trasferimenti	619.473,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.103,50
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>786.453,01</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	98.711,58
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>98.711,58</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	106.827,67			10.956,45	117.784,12
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		98.242,73			98.242,73
altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>106.827,67</b>	<b>98.242,73</b>		<b>10.956,45</b>	<b>216.026,85</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;

- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.491.980,59	1.046.420,76	329.873,88	- 115.685,95
Residui passivi	957.645,57	696.975,78	213.536,21	- 47.133,58

Conciliazione dei risultati finanziari

### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	365.009,55
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>365.009,55</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	115.685,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	47.133,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 68.552,37</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	365.009,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 68.552,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	216.026,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.016.298,88
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>2.528.782,91</b>



## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo ordinario.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento minimo da destinare a FCDE calcolato in base al principio contabile 4.2 è risultato pari a Euro 199.159,10.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma pari a Euro 200.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non si ritiene sussistano i presupposti.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle seguenti aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 761,26 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	377.998,16
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.204.646,87
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.269.440,96
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.994.431,37
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.994.431,37
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	389.846,69
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	619.817,81
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.273.536,83</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.008.201,74
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.008.201,74</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.573.623,09
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.573.623,09</b>
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	5.216,90
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)</b>		<b>5.587.041,73</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>269.140,13</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>269.140,13</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
I.M.U.	255.340,00	255.281,09	264.886,85
I.C.I. /I.M.U. recupero evasione	2.338,00	4.492,00	5.808,60
T.A.S.I.	142.000,00	130.879,60	6.762,90
Addizionale I.R.P.E.F.	108.021,39	93.874,50	97.678,43
Imposta comunale sulla pubblicità	9.382,04	9.672,86	9.385,34
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.178,55	
TOSAP	13.207,26	14.553,15	12.160,59
TARI	468.254,03	430.015,37	434.189,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			1.505,07
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	991,00	756,70	973,68
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	324.756,77	248.190,45	436.090,50
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.324.290,49</b>	<b>1.188.894,27</b>	<b>1.269.440,96</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono state conseguite le seguenti entrate per recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.808,60	5.808,60	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.505,07	1.505,07	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>7.313,67</b>	<b>7.313,67</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	93.828,15	19.200,18	15.041,26
Riscossione	93.828,15	19.200,18	15.041,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	93.828,15	0,00%
2015	19.200,18	0,00%
2016	15.041,26	0,00%

Non ci sono movimentazioni nelle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire in quanto le somme vengono accertate per cassa.

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Trasferimenti dallo Stato	161.348,11	174.282,24	130.581,12
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	1.846.954,03	1.509.422,47	1.845.304,54
Trasferimenti da imprese e privati			15.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.008.302,14</b>	<b>1.683.704,71</b>	<b>1.990.885,66</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Servizi pubblici	226.865,46	73.087,29	100.843,55
Proventi dei beni dell'ente	154.173,06	44.084,57	137.190,79
Interessi su anticipi e crediti	11.244,99	108,24	21,54
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	194.941,98	179.891,52	83.027,31
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>587.225,49</b>	<b>297.171,62</b>	<b>321.083,19</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Mense scolastiche	46.700,30	85.999,90	-39.299,60	54,30%	46,26%
<b>Totali</b>	<b>46.700,30</b>	<b>85.999,90</b>	<b>-39.299,60</b>	<b>54,30%</b>	<b>46,26%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	3.119,99	3.625,61	-	3.130,00	-
riscossione	3.119,99	3.625,61	-	3.130,00	-
%riscossione	100,00	100,00	-	-	-

\* di cui accantonamento al FCDE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	150,00	
Residui totali	150,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	853.773,52	897.431,33	43.657,81
102	imposte e tasse a carico ente	61.145,97	67.073,05	5.927,08
103	acquisto beni e servizi	1.060.397,00	1.236.301,72	175.904,72
104	trasferimenti correnti	1.097.899,92	1.233.615,96	135.716,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	122.178,92	104.844,89	-17.334,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborso e poste corrett. Ed oneri straord.		4.408,00	
110	altre spese correnti	5.703,32	7.933,05	2.229,73
TOTALE		3.201.098,65	3.551.608,00	350.509,35

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 176.097,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 926.010,61 (Euro 1.087.378,86 al lordo delle componenti escluse);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.



I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	965.936,90	897.431,33
Spese macroaggregato 103	41.810,37	54.700,00
Irap macroaggregato 102	57.536,99	58.300,80
Altre spese incluse -spese vigili esteri	22.094,60	1.499,74
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.087.378,86</b>	<b>1.011.931,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	161.368,25	125.069,83
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>926.010,61</b>	<b>886.862,04</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 15/01/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha espresso parere positivo relativamente agli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato ed alla compatibilità delle risorse previste dall'accordo medesimo con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta pari a Euro 2.634,56.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u></b>						
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)		7.742,50	80,00%	1.548,50		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		11.343,12	80,00%	2.268,62	158,60	0,00
Sponsorizzazioni			100,00%	0,00		0,00
Missioni		1.403,50	50,00%	701,75	154,10	0,00
Formazione		1.021,81	50,00%	510,91	866,00	-355,09
Manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto buoni taxi	3.298,67		70,00%	989,60	2.575,55	-1.585,95
Acquisto di mobili e arredi	4.841,21		80,00%	968,24	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>21.510,93</b>		<b>5.029,78</b>	<b>3.754,25</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 158,60 come da prospetto allegato al rendiconto:

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 7.650,89.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,192%	3,565%	2,93%

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	2.190.233,47	2.078.715,47	1.962.795,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-111.518,00	-115.919,61	-115.952,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.078.715,47</b>	<b>1.962.795,86</b>	<b>1.846.843,31</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.161	4.125	4.070
Debito medio per abitante	499,57	475,83	453,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	116.346,78	122.178,92	104.844,59
Quota capitale	111.518,00	5.919,61	115.952,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>227.864,78</b>	<b>128.098,53</b>	<b>220.797,14</b>

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 29.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Si espone nella tabella che segue l'analisi dei residui per anno di provenienza:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	0,00	23.762,12	0,00	70.483,63	84.101,93	232.702,36	411.050,04
Titolo 2			13.523,86	2.437,59	16.511,18	235.486,69	267.959,32
Titolo 3					3.782,42	57.160,41	60.942,83
Tot. Parte corrente	0,00	23.762,12	13.523,86	72.921,22	104.395,53	525.349,46	739.952,19
Titolo 4			2.600,00		53.274,99	268.625,49	324.500,48
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	2.600,00	0,00	53.274,99	268.625,49	324.500,48
Titolo 6					39.027,80		39.027,80
Titolo 7							0,00
Titolo 9	7.358,02	4.720,30		5.899,92	2.390,12	9.632,92	30.001,28
<b>Totale Attivi</b>	<b>7.358,02</b>	<b>23.762,12</b>	<b>16.123,86</b>	<b>72.921,22</b>	<b>196.698,32</b>	<b>803.607,87</b>	<b>1.133.481,75</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	26.008,98	29.656,21	13.516,93	4.647,85	58.838,74	913.659,41	1.046.328,12
Titolo 2	3.412,37	2.100,00	0,00	0,00	45.758,70	132.375,60	183.646,67
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		650,00	410,00	685,00	27.851,43	46.278,59	75.875,02
<b>Totale Passivi</b>	<b>29.421,35</b>	<b>32.406,21</b>	<b>13.926,93</b>	<b>5.332,85</b>	<b>132.448,87</b>	<b>1.092.313,60</b>	<b>1.305.849,81</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 203.092,48 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	28.975,29	16.808,25	203.092,48
<b>Totale</b>	<b>28.975,29</b>	<b>16.808,25</b>	<b>203.092,48</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- A. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- B. sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 14.815,66 oltre alla passività potenziale derivante da contenzioso in corso a seguito della sentenza del Tribunale di Cagliari sezione lavoro n. 280/2017, per il pagamento differenze retributive ad un dipendente. L'ente avverso la sentenza ha proposto ricorso in appello di cui alla delibera G.C. 58/2017 con affidamento incarico legale nonché ha richiesto all'avvocato di procedere alla presentazione della sospensione al pagamento derivante dalla sentenza pari a circa 70 mila euro. Per tale situazione pregiudizievole è stato previsto un accantonamento ai fondi rischi e contenzioso.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Il Comune di Sardara possiede le seguenti partecipazioni:

1. Abbanoa quota 0,29703%;
2. EGAS ex ATO quota 0,12331%

L'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 23/06/2015, ha approvato la dismissione

delle seguenti partecipazioni:

3. Villaservice S.p.A. – il procedimento si è concluso e si dà atto che il recupero del capitale è avvenuto nel 2016.
4. GaL Monte Linas – avviato recesso con deliberazione CC n. 2 del 30/05/2016;
5. Consorzio Sa Corana Arrubia: avviato processo di recesso come previsto nel piano di razionalizzazione. Allo stato attuale il procedimento è stato interrotto in quanto il Comune di Las Plassas ha negato il consenso.
6. Fondazione "GAL Campidano" (quota partecipazione Euro 5.216,90)

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa sui debiti e crediti reciproci è allegata al Rendiconto 2016.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Campidano a cui ha affidato i seguenti servizi esternalizzati:

1. Servizio Raccolta Rifiuti;
2. Nucleo di valutazione;

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha trasferito risorse di competenza 2016 all'Unione dei Comuni.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che è stata data attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente, essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 e pertanto ha rinviato i seguenti adempimenti:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si ricorda che i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (2017), riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, dovranno essere allegati al rendiconto 2017 e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

#### **Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### **Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. La differenza è relativa all'importo Euro 88.223,10 dovuto all'imputazione eseguita nel riaccertamento straordinario;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei, risconti**

Non sono presenti somme iscritte a titolo di ratei e risconti.

### **Conti d'ordine**

Non sono presenti conti d'ordine.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali		0,00	
Immobilizzazioni materiali	28.031.227,98	-130.595,83	27.900.632,15
Immobilizzazioni finanziarie	41.607,00	-31.250,00	10.357,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>28.072.834,98</b>	<b>-161.845,83</b>	<b>27.910.989,15</b>
Finanzenze			0,00
Crediti	1.561.120,07	-343.949,84	1.217.170,23
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.280.635,74	206.556,54	3.487.192,28
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.841.755,81</b>	<b>-137.393,30</b>	<b>4.704.362,51</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>32.914.590,79</b>	<b>-299.239,13</b>	<b>32.615.351,66</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	4.719.480,22	-1.154.509,42	3.564.970,80
Conferimenti	25.383.696,86	609.414,45	25.993.111,31
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	2.811.413,71	245.855,84	3.057.269,55
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>32.914.590,79</b>	<b>-299.239,13</b>	<b>32.615.351,66</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>197.250,82</b>	<b>-13.604,15</b>	<b>183.646,67</b>



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

